



ITA DELLA COMUNITÀ

www.parrochiadistra.it



APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA

Domenica 15, ore 17.30 IC .1° discepolato 3e
4 tappa (Genitori 2 e 3 elem.)
Lunedì 16, ore 21.15, Direttivo Noi. Coordi-
namneto pastorale vicariale

Mercoledì 18, ore 21.15 Lettura e meditazione
della Parola di Dio della domenica seguente
Giovedì, ore 21.15, Caritas Vicariale
Domenica 22, ore 17.00, inc. prematrimoniale

Solidali con il popolo dell'Ucraina

La nostra solidarietà continua a farsi preghiera, promozione di una cultura della giustizia e della pace. Per donazioni si può fare un bonifico alla Caritas diocesana IBAN: IT58H0501812101000011004009 con la causale: Emergenza Ucraina. Per altre informazioni rivolgersi anche alla Caritas Parrocchiale che già collabora con i servizi sociali del Comune. Caritas diocesana: <http://www.caritas.diocesipadova.it/accolgenza-profughi-dallucraina/>

La comunione eucaristica agli anziani e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049 504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333 3038427; Armando Saccoman cell. 3358454701; Giuseppe Di Lorenzo cell. 3935710515. *Invitiamo familiari e amici, con discrezione e nel rispetto della sensibilità personale, a metterci in contatto, con coloro che desiderano ricevere l'Eucaristia o per un momento di preghiera in famiglia*

Grazie

Ancora per la partecipazione alle celebrazioni pasquali. Siamo ora vivendo il tempo pasquale e ci ricordiamo che ogni do-

menica è Pasqua. Un grazie a coloro che, secondo le proprie possibilità, hanno riconsegnato o riconsegneranno la busta pasquale.

=> Domenica 8 maggio 2° del mese. Il nostro impegno con la comunità. (Euro 490). Grazie

In agenda: " **i lunedì giovani!!** Proposta di tre serate dedicate ai giovani della nostra comunità; con la visione di tre film, tratteremo tre tematiche che riguardano la loro vita". Lunedì 23/5, 30/5, 6/6

=> Incontro catechisti, accompagnatori dei genitori, pastorale giovanile e animatori, venerdì 27 maggio, ore 21.15.

Scuola dell'Infanzia S. Domenico Savio

Iscrizioni e informazioni tutti i giorni dalle 16.00 alle 18.00" <https://bit.ly/scuolastra> .oni tutti i giorni dalle 16.00 alle 18.00"

=> Visita alle famiglie e preghiera di benedizione con i familiari.

Certa la disponibilità del parroco, ma dati gli impegni pastorali e soprattutto **l'ora più opportuna per incontrare le stesse famiglie**, per facilitare questo momento di incontro e di preghiera sarebbe opportuno concordare il giorno e l'ora. Grazie

parrochiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net
Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo Noi Fossolovara 349.687126

Canonica

Strada dei 100 Anni, 1
Tel e Fax 049.504352

Centro parrocchiale

Via Fossolovara
E-mail noi@fossolovara@gmail.com

Scuola dell'infanzia

Strada dei 100 Anni, 8
Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

Comunità parrocchiale di Stra

foglio settimanale

15 maggio 2022 n. 25



V DOMENICA DI PASQUA

«Come io ho amato voi,
così amatevi anche voi gli uni gli altri»
La Parola di Dio di questa Domenica
At 14,21b-27; Sal 144 (145);
Ap 21,1-5a; Gv 13,31-33a.34-35



In ascolto della Parola
Dal Vangelo secondo Giovanni
(13,31-33a.34-35)

Quando Giuda fu uscito [dal cenacolo], **Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito.**

Figlioli, ancora per poco sono con voi. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri.

Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri».

Meditazione

Il breve brano dal vangelo secondo Giovanni ci riporta all'ultima sera di Gesù con i suoi discepoli prima della sua passione, morte e risurrezione. Nel contesto della cena Gesù manifesta fino in fondo il suo amore per loro e per l'umanità intera; anticipa e svela,

nelle parole e nei gesti, il significato di quello che sarebbe accaduto il giorno dopo, nel suo "innalzamento da terra", nella sua crocifissione. I suoi discepoli avrebbero riconosciuto l'autentico volto di Dio, quello del Padre e del Figlio suo Gesù Cristo, nell'essere "uno" nello Spirito. Nel suo donarsi, Gesù ci ha detto e donato per sempre l'amore suo e l'amore del Padre. Nell'accostare il tradimento di Giuda e le parole di Gesù che parlano della "glorificazione" sua e del Padre, l'evangelista Giovanni ci porta a leggere quello che stava succedendo non come qualcosa di inevitabile o come una sorta di fallimento della missione di Cristo ma piuttosto come il suo compimento. Tutto doveva essere letto nell'unica logica: quella dell'amore vissuto "fino alla fine", fino alla pienezza. Nel dono totale di se stesso, i suoi discepoli, e quindi tutti coloro che credono in lui, avrebbero trovato il fondamento e la ragione ultima del loro ritrovarsi insieme.

me, diventare ed essere la sua chiesa, la comunità dei suoi fratelli e sorelle. Di fronte al tradimento di un amico, **Giuda, sempre amato, Gesù riafferma l'amore suo e del Padre e consegna ai suoi discepoli la sua stessa missione: essere nel mondo come coloro che annunciano e testimoniano il suo amore. Così, infatti, dovrebbe essere letto il comandamento nuovo: non tanto come un comando ma piuttosto come un dono e una missione: la sua. Per i discepoli, per la sua Chiesa, continuare la sua missione avrebbe rappresentato, per loro stessi e per il mondo, "restare nel suo amore" e manifestarne l'autentica novità. L'amore fraterno, fondato nel suo amore avrebbe testimoniato la capacità di rinnovare la comunità cristiana. Grazie a questo amore, lungo la storia, le relazioni tra gli umani avrebbero conosciuto la forza di rinnovarsi e di aprirsi alla certezza di un "cielo e di una terra nuovi"(cf Ap 21,1-5a). Come viverlo e testimoniarlo affinché non ne venga mortificata la forza rinnovatrice e per restare fedele all' <amatevi come io vi ho amati">? Nel breve brano che stiamo meditando possiamo cogliere tre precise caratteristiche: la reciprocità, la gratuità e l'universalità. Non dovremo mai dimenticare che a rendere possibile il nostro amore è prima di tutto il suo stesso amore; la certezza che lui per primo ci ha amato e continua ad amarci, ci sosterrà affinché anche il nostro amore non cessi mai di essere un amore attento all'altro, che si esprime nel farsi dono gli uni agli altri nel segno della gratuità. Un tale amore, fraterno, reciproco e gratuito,**

non fa dei cristiani un gruppo chiuso in se stesso ma rivolto a tutti senza pregiudizio e preferenza alcuna. In altre parole, **l'amore come quello di Cristo, anzi l'amore con il quale ci ama, se da un lato definisce il nostro modo di essere comunità cristiana, dall'altro, nella sua autenticità e testimonianza, è già fedeltà alla missione che lui ci ha affidato: "Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri".** La proposta cristiana non correrà così il rischio di essere sospettata di clericalismo o di proselitismo. **L'annuncio evangelico sarà esente dal rischio di ridursi a una proposta moralistica.** Oggi, pensare al rinnovamento necessario della Chiesa e di ogni nostra comunità cristiana e desiderare di essere credibili, non possono prescindere dall'essere una comunità fraterna la cui regola di vita non è se non quella dell'amore reciproco, gratuito e aperto ad ogni persona. (dg)

L'8xmille alla Chiesa cattolica

Domenica 15 maggio si celebra in tutta Italia la Giornata Nazionale dell'8xmille alla Chiesa cattolica ed è già iniziata la consueta campagna di sensibilizzazione. Nelle 25.600 parrocchie del Paese i fedeli sono invitati a ricordare che da ormai più di trent'anni la sopravvivenza economica della Chiesa è affidata a loro, in particolare modo attraverso la firma per la destinazione dell'8xmille del gettito Irpef.

Firmare è dunque una scelta di responsabilità e di comunione concreta per ogni credente.

CALENDARIO LITURGICO

Sabato 14 maggio

San Mattia, apostolo
At 1,15-17.20-26; Sal 112 (113); Gv 15,9-17
ore 7.30: Lodi Mattutine

V DOMENICA DI PASQUA
At 14,21b-27; Sal 144 (145);
Ap 21,1-5a; Gv 13,31-33a.34-35
ore 19.00: S. Messa domenicale
(Meneghetti Miranda, Zuin Antero, Zuin Pierpaolo; Giovanni e Angela Candian)

Domenica 15 maggio

V DOMENICA DI PASQUA
At 14,21b-27; Sal 144 (145);
Ap 21,1-5a; Gv 13,31-33a.34-35
ore 8.00: S. Messa (Pinaffo Lucia, Florinda, Ermenegildo, Maria, Giuseppina, Ivo, Delfina e Clara; Zuin Concetta, Clementina, Regina, Serena e Bianca)
ore 10.30: S. Messa (Bullo Aldo; def.ti Reschiglian e Congiunti)
ore 19.00: S. Messa per la comunità

Lunedì 16 maggio

V settimana del Tempo di Pasqua
At 14,5-18; Sal 113B (115); Gv 14,21-26
ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 16.30: S. Messa in Rsa
ore 19.00: S. Messa

Martedì 17 maggio

At 14,19-28; Sal 144 (145); Gv 14,27-31a
ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 19.00: S. Messa (7mo di Gianni Destro)

Mercoledì 18 maggio

At 15,1-6; Sal 121 (122); Gv 15,1-8
ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 10.00: S. Messa
ore 16.00: Celebrazione dell'Eucarestia per dare l'ultimo saluto a Silvano Baldan

Giovedì 19 maggio

At 15,7-21; Sal 95 (96); Gv 15,9-11
ore 7.30: Lodi Mattutine e S. Messa in chiesa parrocchiale

Venerdì 20 maggio

At 15,22-31; Sal 56 (57); Gv 15,12-17
ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 19.00: S. Messa (7mo di Fulvio Galenda; Francesco Cicinnati, Ragazzo Luigi ann.)

Sabato 21 maggio

At 16,1-10; Sal 99 (100); Gv 15,18-21
ore 7.30: Lodi Mattutine

VI DOMENICA DI PASQUA
At 15,1-2.22-29; Sal 66 (67);
Ap 21,10-14.22-23; Gv 14,23-29
ore 19.00: S. Messa domenicale

Domenica 22 maggio

VI DOMENICA DI PASQUA
At 15,1-2.22-29; Sal 66 (67);
Ap 21,10-14.22-23; Gv 14,23-29
ore 8.00: S. Messa
ore 10.30: S. Messa
ore 19.00: S. Messa

>>>>*<<<<

Ricordiamo

Ci uniamo ai familiari di Gianni Destro e Fulvio Galenda ai quali abbiamo dato l'ultimo saluto nei giorni scorsi. Il ricordo è espressione della nostra riconoscenza e della certezza di una comunione nell'amore del Signore che non viene meno.

>>>>*<<<<

La nostra preghiera pasquale in famiglia nelle domeniche di Pasqua: continuiamo come già suggerito nelle domeniche scorse, rileggendo insieme il vangelo riportato in questo foglio e concludendo sempre con la recita del Padre nostro

>>>>*<<<<

MESE di MAGGIO
Invocazione per la pace

E' il mese che la comunità cristiana dedicata con particolare devozione a Maria SS. la Madre di Cristo e nostra. Una delle forme più belle rimane la recita e la meditazione dei misteri del S. Rosario. In Chiesa verrà sempre (dal lunedì al venerdì) recitato alle ore 20.30.